

COMUNE DI MORGONGIORI – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 138 del 10.11.2011

Oggetto: Richiesta di un dipendente di autorizzazione ad effettuazione di attività lavorativa presso altro Ente. Direttive.

Sulla regolarità tecnica della proposta: si esprime parere favorevole

Il Segretario Comunale
f.to dott. Claudio Demartis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
f.to Battolu Pier Paolo

Il Segretario
f.to dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sul sito internet del Comune www.comune.morgongiori.or.it per quindici giorni, al n. 4776 , con decorrenza dal 17.11.2011

L'impiegato/a incaricato/a
f.to Posulo Enedina Rosaria

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Morgongiori, 17.11.2011

L'impiegato/a incaricato/a
f.to Posulo Enedina Rosaria

**COMUNE DI MORGONGIORI
PROVINCIA DI ORISTANO**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 138 Del 10.11.2011	Richiesta di un dipendente di autorizzazione ad effettuazione di attività lavorativa presso altro Ente. Direttive.
--	---

Il dieci novembre duemilaundici, con inizio alle ore 12.00, nell'ufficio di segreteria del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Ibba Renzo	Assente
Ardu Adriano	Assente
Battolu Pier Paolo	Presente
Maccioni Mario	Presente
Massa Gianfranco	Presente

Presiede il Vice Sindaco Sig. Battolu Pier Paolo.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Il Vice Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Visto il fax del 20.10.2011 con cui il Segretario/Direttore del Consorzio di Gestione del Parco Naturale del Monte Arci chiede di autorizzare la dipendente comunale sig.ra Posulo Enedina Rosaria, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 331/2004, a svolgere attività lavorativa presso il Consorzio, per n. 12 ore settimanale per il periodo dal 1° novembre 2011 al 30 aprile 2012.

Preso atto che la dipendente è assegnata al Servizio Amministrativo-Contabile, il cui Responsabile rag. Francesco Turnu ha esposto al Segretario Comunale che fino ad oggi tali richieste venivano sottoposte all'esame della Giunta Comunale, che si esprimeva con deliberazione, e ha chiesto di conoscere a quale organo spetti provvedere in merito.

Sentito il Segretario Comunale, che espone quanto segue:

- l'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 (legge finanziaria 2005) dispone quanto segue: "557. I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza";

- sulla base di quanto previsto dal d.lgs. di recepimento della direttiva comunitaria in materia di lavoro straordinario, il dipendente pubblico non può svolgere attività lavorativa in misura superiore a 48 ore settimanali, per cui essendo il normale orario lavorativo di 36 ore, l'attività lavorativa presso altro Ente deve essere contenuta entro un massimo di 12 ore settimanali:

- l'autorizzazione all'utilizzo di dipendenti di un Ente è atto di gestione che spetta alla competenza del dirigente del Comune, sulla base di quanto stabilito dall'art. 107, comma 3, del d.lgs. n.

267/2000, che dispone quanto segue: “3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: ... e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;” e che le stesse funzioni sono attribuite ai responsabili di servizio, per effetto dell'art. 109, comma 2, del medesimo d.lgs., che dispone quanto segue: “Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”;

- il responsabile del servizio cui è assegnato il dipendente richiesto di prestare servizio da parte di altro Ente, deve valutare la situazione della dotazione organica assegnata e in servizio, nonché la situazione organizzativa specifica;

- le predette valutazioni sono di natura organizzativa e non possono essere effettuate da organi politici;

- la dipendente sig.ra Posulo Enedina Rosaria non è mai stata autorizzata allo svolgimento di incarichi di lavoro fuori orario;

- è necessario regolamentare tali incarichi fuori dell'orario di servizio, al fine di fornire ai Responsabili di Servizio un criterio cui attenersi nell'esame delle richieste.

Vista la proposta del Segretario Comunale, che chiede l'inserimento nel regolamento di organizzazione dell'Ente di apposito articolo.

Visto il regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con deliberazione della G.C. n. 96 del 27/12/2000, modificato e integrato con deliberazioni n. 22 del 6/02/2008 e n. 60 del 10/05/2011.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità del Segretario Comunale.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta alcuna maggiore spesa per l'Ente.

Unanime

DELIBERA

Di prendere atto del quadro normativo relativo alla autorizzazione ai dipendenti comunali per l'effettuazione di incarichi esterni e che pertanto che spetta al Responsabile del Servizio cui il dipendente è assegnato la valutazione e la conseguente autorizzazione, nonché al Segretario Comunale relativamente alle richieste presentate da dipendenti cui siano assegnate funzioni di Responsabile del Servizio.

Di stabilire direttive per i Responsabili di Servizio ed il Segretario Comunale, finalizzate a costituire criterio di valutazione delle richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, integrando il regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi con il seguente articolo:

Articolo 26bis - Incarichi esterni.

Le richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi presso altro Ente, di qualsiasi natura, provenienti sia dall'Ente richiedente sia dal dipendente, devono essere valutati dal Responsabile del Servizio in relazione ai seguenti criteri, da esporre nella motivazione dell'atto autorizzativo:

- a) funzionalità dell'ufficio e del servizio: è necessario che il Responsabile esamini la situazione organizzativa e attesti che la prestazione lavorativa non diminuisce le potenzialità organizzative e non limita il raggiungimento degli obiettivi assegnati al servizio;
- b) durata degli incarichi: è necessario che il Responsabile tenga conto della durata degli incarichi pregressi e in corso e limiti le autorizzazioni qualora ritenga che il cumulo degli incarichi, in relazione agli spostamenti conseguenti, possa essere eccessivamente gravoso per il dipendente e pertanto costituire pregiudizio al regolare e ottimale svolgimento dell'attività lavorativa;
- c) legittimità dell'incarico: è necessario che il Responsabile dia conto nella premessa del procedimento delle norme che regolano il conferimento degli incarichi, in relazione alle varie tipologie previste (collaborazione occasionale, collaborazione coordinata e continuativa, utilizzo ex art. 1, comma 557, della legge 311/2004) e dia conto della sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto richiesti;
- d) corrispettivo: è necessario che il Responsabile preveda l'obbligo dell'Ente utilizzatore di comunicare l'importo dei compensi liquidati al dipendente.

Di prendere atto che spettano ai Responsabili di Servizio e al Segretario Comunale i conseguenti adempimenti gestionali.

Di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.